

ALESSANDRO I. PONT. VII.

Creato del 109.a' 15. di Nouembre.



ALESSANDRO figliuolo di Alessadro, e nato in Roma nella regione di Campidoglio, essendo giouane di età, ma di costumi vecchio, tenne à tèpo di Helio Adriano il Pontificato. Fu Adriano figliuolo di vna cugina di Traiano, e tolto l'Imperio, incominciò ad essere molto à Christiani còtrario; ma poi, come appresso diremo, la loro pietà, e religione conoscendo con tutti loro amoreuolissimo si mostrò. Il popolo di Roma, che beneficiato da questo principe si conosceua, lo chiamò padre della patria, e la sua moglie Augusta. Fu Adriano nell'vna, e nell'altra lingua bene erudito, compose molte leggi, e drizzò vna bellissima libreria in Atene. E diede à gli Ateniesi, che gliene faceuano institia, le leggi còformi a quel, che Dracone, e Solone sentito sopra ciò haueuano. E fatto anche egli sacerdote della Dea Eleusina, cumulo gli Atheniesi di doni, e rifecce vn loro ponte sopra il fiume Cefiso, che hauea la grã copia delle acque rotte. Fece in Roma vn ponte, ch'egli chiamò del suo nome, e che ancora vi si vede, e dalla parte di Vaticano presso al Tenere vn magnifico sepolcro, che hora se ne seruono i Pontefici per vna Rocca. Edificò ancor' in Tiuoli sontuosamente vna villa, che hoggi Tiuoli vecchio chiamano, e quì fece disegnare, e notare i nomi delle provincie, e luoghi più celebri del mōdo. E passando in Pelusio in Egitto fece quini drizzare la sepoltura di Pompeo assai magnificamente. Hebbe per suoi simili in Plutarco Cheroneo, Sesto, Agatocle, & Enomao Filosofo, della dottrina de' quali molto si diletto, & hebbe Suetonio Tranquillo per secretario. Ma ritorniamo ad Alessandro Pontefice, il quale in memoria della passione di Gesù Christo aggiunse alla messa queste parole. Qui pridie quàm pateretur, fino alle vltime parole della consecratione. Institui ancora, che l'acqua Santa, che chiamiamo, meschiandoni del sale, e con orationi Sacre facendola seruisse nelle Chiese, e nelle camere, per cacciarne via i demoni. Volle di più, che nella consecratione del Calice si mescolasse acqua col vino, per significarci la congiuntione, & vnione di Christo con la sua Chiesa. Ordinò medesimamente, che la oblatione dell'Hostia Sacra si facesse di pane azimo, e non fermentato, si come per inanzi si facena: perche à questo modo fosse migliore, e più pura, e per torre insieme

Adriano Imperatore, e suoi fatti.

Castel sanct'Angelo edificato da Adriano Imp.

Plutarco.

Suetonio Tranquillo.

Acqua santa da chi instituita.